

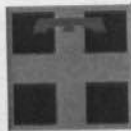
**ORDINE DEL GIORNO
N. 304**

**PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA
SALUTE, RIPRISTINO ATTIVITA'
CONSULTORIO PER ADOLESCENTI
"PUNTO GIOVANI" DI BUSSOLENO.**

Presentato dai Consiglieri regionali:

*FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria), ANDRISSI
GIANPAOLO, BATZELLA STEFANIA, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO
WILLEM, MIGHETTI PAOLO DOMENICO, VALETTI FEDERICO*

*Protocollo CR n. 16045
Presentato in data 28/04/2015*

14.46 Att. 15/1
28/4/2015 de

Cl. 2.18.2/307/2015

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

19:09 28 APR 2015 A01000 000914

ORDINE DEL GIORNO n. 304ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,trattazione in Aula trattazione in Commissione

~~D.D. 22 - 1/25 - 8 novembre 2015 per P. Bussoleno 2015~~
Oggetto: Prevenzione e promozione della salute, ripristino attività consultorio per
adolescenti "Punto Giovani" di Bussoleno

Premesso che

l'art. 32 della Costituzione della Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*;

Premesso ancora che:

come previsto dall'articolo 15, comma 20, del d.l. n. 95/2012, convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, è necessaria una costante azione di controllo della spesa sanitaria, intrapresa con il Piano di riqualificazione del SSR e di riequilibrio economico (Piano di rientro) 2010-2012, sottoscritto il 29/07/2010 (D.G.R. n. 1 - 415 del 02/08/2010) e integrato da un successivo Addendum (D.G.R. n. 44 - 1615 del 28/02/2011 e n. 49 - 1985 del 29/04/2011);

con D.G.R. n. 25 - 699 del 30/12/2013 si è provveduto all'approvazione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 (P.O.) predisposti ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni in legge n. 135/2012, con l'obiettivo di proseguire e rafforzare l'azione di riorganizzazione e riqualificazione del sistema sanitario regionale;

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

con D.G.R. n- 1-924 del 23/01/2015 si è provveduto ad effettuare un'integrazione alla D.G.R. 1-600 del 19.11.2014;

Individuato che

In data 29 dicembre 2014 è stato approvato la deliberazione di Giunta regionale N. 40-854 ad oggetto: Piano regionale della prevenzione 2014-2018: recepimento del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018 e indirizzi generali per il periodo 2015-2018;

Nell'allegato A del Piano regionale della prevenzione si fa una puntuale situazione sullo stato di salute dei cittadini piemontesi indicando, ad esempio, come: *"Il fumo di sigaretta è il fattore di rischio evitabile con il maggiore impatto sulla salute....I risultati delle azioni di contrasto al fumo di sigaretta in Piemonte sono maggiori rispetto al livello nazionale, soprattutto in termini di prevenzione primaria.*

Rimangono da affrontare le forti diseguaglianze sociali nell'esposizione (la prevalenza di fumatori tra coloro con molte difficoltà economiche è quasi il doppio di coloro che non ne hanno, 40% vs 22%, PASSI 2010-2013) e anche nella capacità di smettere di fumare (tra le persone con molte difficoltà economiche c'è un ex fumatore circa ogni 3 fumatori, mentre tra quelle senza difficoltà economiche gli ex fumatori sono poco meno dei fumatori, PASSI 2010-2013) ed il monitoraggio dei comportamenti dei soggetti più giovani."

Individuato inoltre che

fino al 2010 il comune di Bussoleno era senza Punto giovani, servizio che include ginecologia, psicologia e servizio educativo per i giovani tra i 12 e i 24 anni;

dal 2011, anno di attivazione, è stato gestito con bandi annuali e prevedeva 2 aperture settimanali per un totale di 12 ore e gestiva circa 450 ragazzi; il consorzio Conisa era l'ente capofila che percepiva il finanziamento regionale per la gestione del servizio;

da maggio 2013 a ottobre 2014 l'appalto del servizio educativo è stato assegnato alla Coop. Change e, con le economie, è stato rifinanziato fino a dicembre 2014. In quest'ultimo periodo i servizi relativi all'educativa territoriale ed alla psicologia non sono stati attivati;

dal 2015 è previsto un nuovo bando sull'educazione territoriale sempre gestito dal consorzio Conisa in cui il servizio di psicologia sarà aperto una volta al mese;

Il consiglio impegna la Giunta regionale:

affinché vengano ripristinati i servizi erogati all'interno consultorio per adolescenti "Punto Giovani" di Bussoleno coinvolgendo il personale precedentemente attivo, con lo scopo di privilegiare la continuità necessaria al mantenimento del rapporto fiduciario con gli utenti e salvaguardare l'occupazione.